

Fusione, pro e contro al rush finale

Si vota domenica a Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto. Ultimi incontri

► BUSANA

Siamo ormai al rush finale verso il referendum attraverso il quale domenica, 31 maggio, i cittadini di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto saranno chiamati ad esprimersi sul progetto di fusione che potrebbe portare alla nascita di un unico, grande ente di più di 4300 abitanti. L'esito delle votazioni è quanto mai incerto, e anche per questo sui fronti opposti sono in piena attività sia i favorevoli che i contrari. Organizzati dal comitato a favore, che comprende anche tutti e quattro i sindaci degli attuali comuni, si terranno nei prossimi giorni le ultime assemblee per illustrare alla popolazione cosa comporterebbe questo passaggio storico: questa sera, a Ramiseto, alle 21, nella Sala polivalente; domani a Collagna, alle 21, alla Sala centro civico; infine venerdì, a Busana, alle 21, al Centro polivalente.

Il comitato per il no al referendum di Ligonchio risponde con l'assemblea in programma questa sera, a Piolo, alle 20.30, al bar La Quercia; domani, a Cinqueterri, alle 20.30, al bar K2; venerdì a Ligonchio, alle 20.30, al bar Lago.

Infine anche il Comitato per il no di Ramiseto si ritroverà stasera a Castagneto, al circolo La Bandita, alle 20.45, e venerdì nella sala polivalente di Ramiseto, allo stesso orario.

Se da un lato i favorevoli alla fusione sottolineano che il Comune unico percepirà in 15 anni dalla sua costituzione, finanziamenti per più di 8 milioni di euro, e l'importanza che

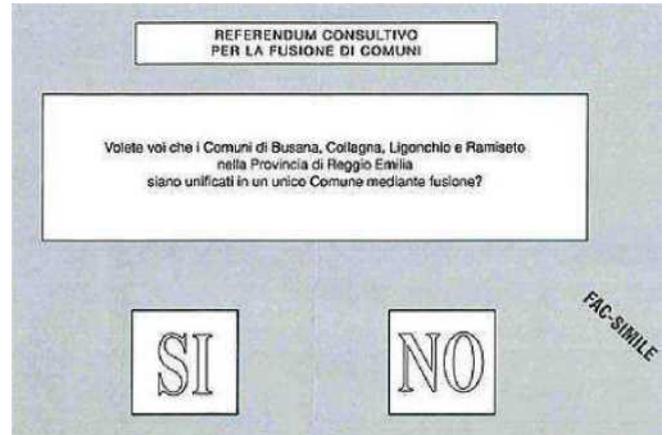
avrebbe il nuovo Comune per la tenuta dei servizi, e come peso politico verso gli enti superiori.

I fautori del no puntano sulla perdita di identità e sulla perdita di rappresentatività e la centralizzazione decisionale rispetto ai centri più piccoli.

Sul piano pratico le votazioni per il referendum avverranno domenica 31 maggio, con seggi aperti dalle 7 alle 23. I seggi sono gli stessi ai quali i cittadini si recano per le elezioni amministrative e politiche, e le modalità di voto sono le stesse: è quindi necessario portare il proprio certificato elettorale, e un documento di identità valido.

I residenti dei quattro comuni saranno chiamati a esprimersi su due aspetti: il primo, l'approvazione della fusione tramite il canonico "sì" o "no". L'altra è la preferenza sul nome del nuovo Comune. I nomi indicati sulla scheda saranno Ventasso, Nassetta, Crinale Reggiano, Crinale dell'Alto Appennino Reggiano, Alto Appennino Reggiano, Nassetta e Valle dei Cavalieri, Vallisneri, Due Valli.

Trattandosi di un referendum consultivo, quindi non vincolante (anche se è stato sostenuto da tutti i partiti che per andare avanti tutti i Comuni dovranno aver votato con una maggioranza del "sì" alla fusione) e senza quorum (non sarà quindi necessario che almeno il 50% degli aventi diritto esprima il voto), l'ultima parola sulla fusione tornerà, dopo la consultazione, all'Assemblea legislativa regionale.



Il facsimile della scheda del referendum sulla fusione dei quattro Comuni

